

⇒ COMUNELLO DI VOLPI E ROCCONI [ID_USC 343 - COD_ARC 6_97]

Il Comune di Ferriere presenta un numero consistente di Comunelli o società non disciolte e di ex-comunelli passati in gestione al Comune.

Con decreto ministeriale del 29/10/1934 vengono disciolti numerosi comunelli e società per l'accertamento dei quali il Commissario affida un incarico il 24/07/1934 a Luigi Valdatta (in sostituzione di Ugo Todini) di redigere un'istruttoria, depositata il 29/10/1955.

Todini elaborò tre relazioni (01/07/1928, 15/08/1929, 30/01/1930) sulla base delle quali vengono disposti gli scioglimenti delle associazioni agrarie di minor estensione con decreto del 1934.

In seguito alla nomina Valdatta predispone una prima relazione nel 1936 che ricevette numerose precisazioni da parte del Ministero tanto da richiedere la limitazione degli atti istruttori ai soli comunelli disciolti (decreto commissariale del 22/12/1938).

Per i Comunelli e le società non disciolte nel 30/07/1999 viene dato incarico a Roberto Zanzucchi, successivamente a Gebennini, di redigere l'istruttoria per Ferriere. L'istruttoria riguarda tutti i Comunelli non disciolti i cui Enti esponenziali hanno continuato ad operare, ancorchè non tutti avessero rinnovato i Comitati di Amministrazione. L'istruttoria riguarda anche alcuni Comunelli o società disciolte che possedevano terre adiacenti o intersecanti a quelle di Comunelli ancora esistenti. In questo caso l'istruttore ha ritenuto di proporre una gestione delle terre da parte dell'ente esistente seppur in regime separato.

I 18 Comunelli non disciolti interessano 6.094,6514 Ha.

L'istruttoria Zanzucchi, che in parte si rifà alle istruttorie precedenti (Gebennini per Pertuso e Selva e Lusardi per Grondone, Ciregna e Solaro) è stata approvata con delibera di giunta n 1891 del 21/10/2002. In seguito alla pubblicazione degli atti sono state presentate numerose opposizioni di privati per le quali è stata emessa sentenza il 02/03/2015 che dichiara cessata la materia del contendere confermando di fatto le conclusioni contenute negli atti istruttori.

Il Comunello di Volpi e Rocconi era aggregato in promiscuità di godimento con i Comunelli di Rocca San Gregorio, Rompeggio e Pertuso. Le promiscuità vennero sciolte nel 1833 e nel 1908.

All'attivazione del Catasto del Ducato (1821/1823) risultano intestate al Comunello di Volpi e Rocconi, insieme a Pertuso e Rompeggio, alcune proprietà:

Sezione F, mappali 830, 831

Sezione G, mappale 1403

Sezione H, mappali 1829, 1830, 1831, 1832, 1833, 184, 1835, 1836, 1837, 1838, 1839

Per un'estensione complessiva di 1097, 8016 ha

Dall'istruttoria Zanzucchi del 2001 le particelle attribuibili al Comunello sono:

in proprietà al Comunello

Foglio 111, particelle 157, 158, 159, 161, 162, 163, 164, 166, 167, 171, 173, 174, 175, 176, 177, 189

Foglio 133, particella 5

Foglio 130, particelle 274, 275, 276

Per un totale di 201, 1240 ha

Da reintegrare

Foglio 111, particelle 150, 151, 152, 153, 154, 155, 200, 201

Per un totale di 4,4750 ha

Le **operazioni demaniali** sono ad oggi ancora **APERTE**.

NOTE DI CARTOGRAFIA SU CATASTO 2014:

I perimetri delle terre del Comunello sono state individuate attraverso l'individuazione cartografica dei dati catastali riportati dall'istruttoria Zanzucchi del 2001, comprese le reintegre.

Si tratta in particolare dei seguenti dati:

Foglio 111, particelle 150, 151, 152, 153, 154, 155, 157, 158, 159, 161, 162, 163, 164, 166, 167, 171, 173, 174, 175, 176, 177, 189, 200, 201

Foglio 130, particelle 274, 275, 276

Foglio 133, particella 5